

In Italia i cittadini con disabilità o diversamente abili (comprendente disabili anziani) assommano ad oltre 3.000.000 (dati 2002). Il 37% di essi (oltre 1.100.000) è afflitto da disabilità motoria, il 24% da deficit intellettivo, il 27% da deficit uditivo, mentre il 12% sono ipovedenti o totalmente ciechi. Il 2003, Anno Europeo sulla disabilità, viene caratterizzato da una serie di iniziative per una maggior comprensione delle cause dei problemi socio-sanitari che assillano le persone con diverse abilità.

Le diverse patologie croniche che caratterizzano sia la disabilità che l'età anziana (demenze, ipertensione, artropatia, diabete, ecc.) stanno mettendo in crisi il sistema assistenziale socio-sanitario e stanno determinando una profonda riflessione relativamente allo stato sociale o welfare, che dovrà essere rivisto, sia alla luce dell'aumento demografico che delle scoperte scientifiche e tecnologiche in vari settori (in particolare, nella biomedicina ma anche nell'informatica, elettronica, biotecnologie, nanotecnologie, ecc.).

Lo stesso Piano Sanitario Nazionale biennale (2002-2004), predisposto dal Ministero della Sanità o della Salute prevede di "creare una rete integrata di servizi sanitari e sociali per l'assistenza ai malati cronici, agli anziani e ai disabili". Inoltre prevede anche di favorire la creazione di reti tra "centri distrettuali di salute e centri di eccellenza".

Viene cioè posto il problema del collegamento e dell'integrazione dell'assistenza sanitaria a livello territoriale per un monitoraggio specialistico adeguato, che può essere raggiunto meglio grazie all'uso delle tecnologie informatiche e telematiche (ICT). In tal senso, diciamo noi, la Telemedicina (ad esempio nell'ambito dell' Assistenza Domiciliare e nel monitoraggio di pazienti con malattie croniche), può giocare un ruolo importante.

La telemedicina è la trasmissione interattiva di dati clinici, segnali ed immagini biomediche, in modo da fornire ai pazienti che si trovano in località remote la migliore cura possibile.

La telemedicina è anche l'uso di sistemi informatici e di telecomunicazione per effettuare in remoto dei processi clinici (diagnosi, terapia, monitoraggio, ecc.).

La teleassistenza ed il telemonitoraggio sono aspetti della telemedicina per controllare e registrare a distanza informazioni sullo stato di salute di un paziente seguito in strutture sanitarie o a casa. Nel caso di anziani e disabili con patologie croniche (cardiologiche, neurologiche, dell'apparato respiratorio, del movimento, ecc.) il telemonitoraggio e la teleassistenza sanitaria sono rivolti al controllo di parametri clinici significativi relativi a queste patologie.

I dati sulle condizioni socio-sanitarie raccolti presso i centri di ascolto o di controllo locali possono essere archiviati nel cosiddetto record sanitario elettronico (health record) e messi a disposizione dei medici di base, degli specialisti clinici e del personale infermieristico.

I vantaggi offerti dalla Telemedicina sul piano assistenziale sono notevoli in termini di potenzialità di controlli sanitari sul territorio, riduzione dei costi assistenziali, raggiungimento di pazienti posti anche a distanze notevoli, diminuzione dei disagi per molti soggetti per i quali l'alternativa è il ricovero nell'Ospedale i cui posti letto, viceversa, possono essere resi disponibili ad ammalati più gravi.

Ormai, sono sempre più numerosi i progetti ed i sistemi di telemedicina che vengono immessi sul mercato come servizi dedicati ad esempio alla telecardiologia, alla telespirometria, alla telediabetologia, ecc. Tra i campi di maggiore interesse spiccano il monitoraggio di particolari parametri biologici (es.: ECG, ecc.) e l'emergenza medica, cioè situazioni che possono necessitare di pronto intervento. In tali casi la trasmissione rapida di informazioni cliniche anche complesse può giocare un ruolo fondamentale nella diagnosi.

Nel campo assistenziale, in particolare, di anziani e disabili, attraverso le sinergie tra assistenza domiciliare e telemedicina si può ottenere un ulteriore salto di qualità nel fornire un migliore servizio alle persone.

La Telemedicina, nelle sue varie forme (Telesoccorso, Telecontrollo, Telemonitoraggio, Teleconsulto e

Telediagnosi (in campo cardiologico, radiologico, anatomo-patologico, ecc.), ma soprattutto come Teleassistenza, può permettere la possibilità di realizzare una Rete di opportunità per l'assistenza sul territorio a disabili ed anziani, con sicuri risparmi sui costi sanitari.

Diverse strutture sanitarie a livello locale (ASL/AO) e regionale stanno predisponendo progetti e piani relativi all'assistenza socio-sanitaria nelle case di persone anziane e disabili.

Tutto ciò può essere realizzato e supportato meglio con l'uso intensivo di sistemi informatici e telematici, ovvero dall'applicazione dell'ICT anche nell'Assistenza Domiciliare.

La scienza e le tecnologie possono dare un grosso contributo ai problemi socio-assistenziali, migliorando la qualità della vita di tutti i cittadini ed in particolare delle persone più deboli. Le tecnologie informatiche e la telemedicina possono permettere un'assistenza sanitaria a distanza, anche a livello domiciliare e di poter controllare e monitorare lo stato di salute della popolazione anziana.

Le tecnologie informatiche e telematiche possono dare così un valido ausilio ad anziani e disabili. L'accessibilità alla rete dovrà essere resa più semplice da interfacce utente per far sì che le persone diversamente abili possano utilizzare tali strumenti al meglio (la stessa legge cosiddetta Stanca del 2003 va in questa direzione).

Voglio dedicare questo lavoro a mia sorella Anna Maria che ci ha lasciati qualche anno fa, che nonostante la sua disabilità ha voluto e potuto far fronte a questa condizione utilizzando le tecnologie e gli ausili (connessione, computer, enciclopedie informatiche, etc) per far fronte all'isolamento e poter comunicare con altre persone ed esprimere al meglio le sue possibilità e le sue capacità e le sue poesie.

FRANCESCO SICURELLO

**Presidente @ITIM**

*Associazione Italiana di Telemedicina e Informatica Medica*